I decreti di Dio

Prima parte

Quando in teologia si parla di decreti di Dio, si parla dei progetti che Egli ha e che compie secondo il Suo volere, per cui alla base di ogni decreto vi è la volontà di Dio di realizzare il suo disegno eterno.

Inizio citando due interpretazioni molto simili di questa espressione:

*<<Il* ***decreto di Dio*** *è un termine della teologia cristiana con il quale si intende il progetto complessivo che Dio ha sovranamente stabilito dall’eternità per il mondo e la sua storia. Questo concetto è particolarmente rilevante per il* [*Calvinismo*](http://it.wikipedia.org/wiki/Calvinismo)*>>[[1]](#footnote-1).*

*<<Da tutta l’eternità e secondo il consiglio sommamente saggio e santo della Sua propria volontà, Dio ha liberamente e immutabilmente ordinato tutto ciò che avviene…>>[[2]](#footnote-2).*

Semplificando questo concetto, quando si parla di decreto di Dio si intende il progetto o proposito di Dio, che Egli nella sua onnipotenza ha preordinato sin dalla fondazione del mondo.

Nella Scrittura troviamo il termine decreto o un suo sinonimo diverse volte. Ne cito alcune per avere una panoramica più chiara di questo termine:

*Isaia 46:10 “Il mio piano sussisterà, e metterò ad effetto tutta la mia volontà.”*

*Salmo 2:7 “Dichiarerò il decreto dell’Eterno. Egli mi ha detto: Tu sei mio figlio, oggi io ti ho generato.”*

*Efesini 3:11”...secondo il proponimento eterno che egli attuò in Cristo Gesù, nostro Signore.”*

*Atti 2:23 “…quest’uomo, allorché vi fu dato nelle mani per il determinato consiglio e per la prescienza di Dio, voi, per man d’iniqui, inchiodandolo sulla croce, lo uccideste.”*

*Efesini 1:9 “…facendoci conoscere il mistero della sua volontà secondo il suo beneplacito, che egli aveva determinato in sé stesso.”*

*Romani 8:29 “Poiché quelli che egli ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all’immagine del suo Figlio, affinché egli sia il primogenito fra molti fratelli.”*

*Efesini 1:11 “In lui siamo anche stati scelti per un’eredità, essendo predestinati secondo il proponimento di colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della sua volontà.”*

Come possiamo vedere da questi versetti, abbiamo diversi termini con cui viene indicato un decreto di Dio, ma consideriamo qualche esempio più dettagliato, prima di passare ai decreti principali che troviamo nella Scrittura.

*Genesi 6:13 “E Dio disse a Noè: Nei miei decreti, la fine d’ogni carne è giunta; poiché la terra, per opera degli uomini, è piena di violenza; ecco, io li distruggerò, insieme con la terra.”*

In questo passaggio Dio comunica a Noè il suo progetto di distruzione dell’umanità e gli spiega come intende procedere.

*Genesi 41:32 “Il fatto poi che il sogno sia stato dato al Faraone due volte vuol dire che la cosa è decretata da DIO, e DIO la farà accadere presto.”*

Qui possiamo notare come Dio, decretando sette anni di abbondanza e sette anni di carestia, comunica i suoi progetti ed essi si compiono. Entrambi i passaggi biblici evidenziano come Dio comunichi i propri progetti all’uomo e li porti a compimento, per cui tutto ciò che avviene è strettamente collegato ad un decreto di Dio.

Nella Confessione di Westminster poc’anzi citata viene evidenziato che i decreti di Dio si applicano sotto il consiglio della sua volontà. Questo significa che Dio si è consigliato in tutto quello che ha fatto all’interno della Trinità. Padre, Figlio e Spirito Santo hanno decretato insieme tutto quello che sarebbe dovuto accadere.

Un esempio di quanto appena detto lo troviamo in Genesi 1:26, dove leggiamo: *“Facciamo l’uomo a nostra immagine…”* In quel facciamo (plurale) abbiamo tutto il consiglio eterno di Dio.

In realtà si può parlare di decreti al plurale, in quanto sono diversi i decreti che Dio ha emanato. Ne citiamo i più evidenti:

1. Il decreto della creazione
2. Il decreto di inviare Gesù sulla terra
3. La morte di Cristo sulla croce

Tali decreti di Dio sono spesso incomprensibili per l’uomo, in quanto non possediamo la sapienza divina e troviamo difficile comprendere perché Dio abbia agito in un determinato modo.

Spesso utilizziamo fuori contesto le parole di Matteo 11:25-27: *“Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli”.*

Leggendo questo passopensiamo di possedere una rivelazione completa della volontà di Dio, ma in realtà lo Spirito Santo ci rivela unicamente quello che egli vuole.

*1 Corinzi 13:8-12 “L’amore non verrà mai meno. Le profezie verranno abolite; le lingue cesseranno; e la conoscenza verrà abolita; poiché noi conosciamo in parte, e in parte profetizziamo; ma quando la perfezione sarà venuta, quello che è solo in parte, sarà abolito.  Quando ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino; ma quando sono diventato uomo, ho smesso le cose da bambino. Poiché ora vediamo come in uno specchio, in modo oscuro; ma allora vedremo faccia a faccia; ora conosco in parte; ma allora conoscerò pienamente, come anche sono stato perfettamente conosciuto.”*

Questo testo è molto dibattuto nella Chiesa, in quanto è difficile comprendere di quale perfezione stia parlando l’apostolo Paolo, ma è chiaro che quando tale perfezione sarà avvenuta noi avremo una piena rivelazione dei piani di Dio e dei suoi disegni.

Dobbiamo sempre pensare che quando parliamo di decreto di Dio stiamo parlando del diritto di Dio di fare ciò che vuole, senza in nessun caso dover rendere conto ad alcuno delle sue scelte.

*Romani 11:34-35 “O profondità di ricchezze, di sapienza e di conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e inesplorabili le sue vie! Chi infatti ha conosciuto la mente del Signore? O chi è stato suo consigliere?”*

Mi piace molto un’espressione di Arthur Pink nel suo libro *Gli attributi di Dio*, quando dichiara che noi uomini possiamo osservare e giudicare l’opera di Dio come l’opera di un architetto che ha eretto un edificio secondo la sua direzione.

In conclusione a questa introduzione sui decreti desidero sottolineare lo scopo di ogni decreto di Dio, ovvero la Sua stessa gloria!

A conferma di ciò possiamo leggere un passo in Proverbi 16:4: *“L’Eterno ha fatto ogni cosa per se stesso, anche l’empio per il giorno della sventura”*.

Poc’anzi ho sottolineato tre dei decreti di Dio più importanti. Vogliamo approfondirli per capire meglio questa tematica.

Solo a Dio la Gloria!

1. Da Wikipedia, l'enciclopedia libera. [↑](#footnote-ref-1)
2. Confessione di Westminster capitolo 3 [↑](#footnote-ref-2)